

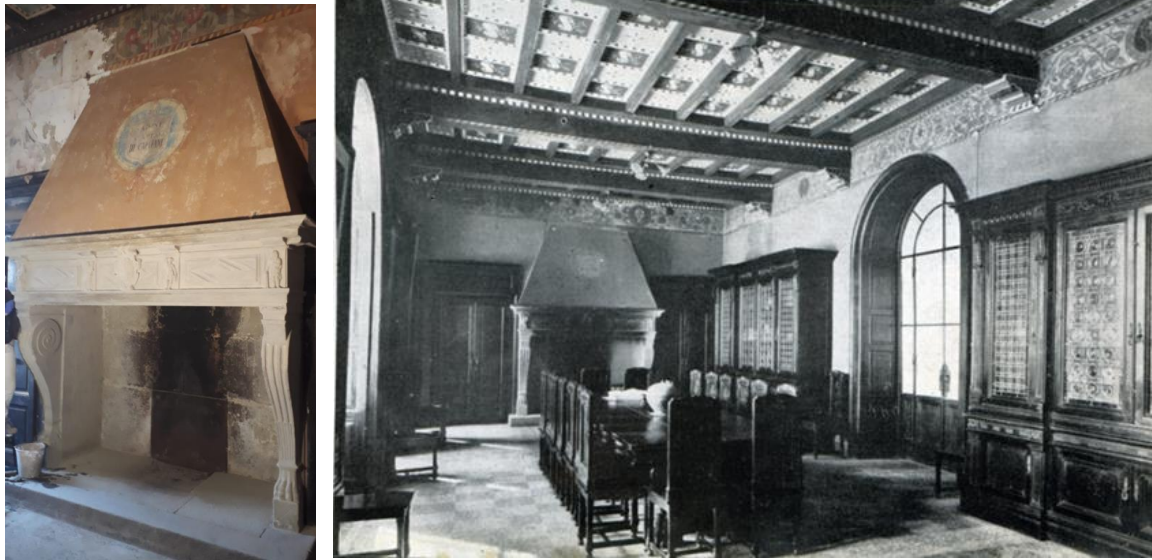


COMUNE DI OLGIATE OLONA

Olgiate Olona, 12 febbraio 2019

COMUNICATO STAMPA

RIPRENDE VITA IL SALONE DE CAPITANI IN VILLA GONZAGA



Sono iniziati i lavori di restauro del salone intitolato a Carlo de Capitani da Vimercate, che fungeva da salone di rappresentanza negli anni in cui l'Opai (Opera di prevenzione antitubercolare infantile) ha avuto la sua sede operativa a Olgiate Olona.

Il recupero del salone e di alcune stanze e spazi circostanti si inseriscono in un progetto che risale a due anni fa, e che poi è stato elaborato a cura dell'architetto Paola Bassani. Tale progetto, oltre ad esaminare la fattibilità delle dislocazioni, ha anche consentito la suddivisione in lotti, il primo dei quali è partito proprio in questi giorni grazie a un finanziamento per circa 300mila euro da parte della società Chemisol, e di circa 200mila euro con risorse stanziare dall'amministrazione comunale.

Gli spazi che sono oggetto dell'intervento di recupero sono in adiacenza a sala Alba, l'ex refettorio dell'Opai, il cui recupero è già stato completato nel 2017, riportando le tempere di Antonio Rubino all'antico splendore.

Si prevede anche la realizzazione di impianti di riscaldamento/raffreddamento e di servizi, in modo tale da dare vita a un unico grande spazio di rappresentanza.

La restante porzione del piano terra dell'ex villa Greppi Gonzaga accoglierà in futuro la biblioteca comunale, mentre al primo piano dovrebbero essere trasferiti gli uffici comunali.

Ufficio Stampa
Enrica Mariateresa Ferrazzi
ufficiostampa@comuneolgiateolona.it
0331/608779



COMUNE DI OLGIATE OLONA

APPROFONDIMENTO.

Il salone - oggi oggetto di restauro - fu dedicato dall'Opai alla memoria dell'imprenditore Carlo de Capitani da Vimercate, che fu tra i fondatori dell'Opai già nel 1915 e poi tra i primi Consiglieri dell'Opera. I De Capitani da Vimercate, di antiche origini nobiliari, erano proprietari di un'azienda che si occupava di lavorazione del legno e avevano dato vita all'industria del compensato. Nel 1907, su iniziativa di Carlo De Capitani, era stata fondata la "Società italo-lutrone Luterna", prima fabbrica italiana per la produzione del compensato, materiale apprezzato per le sue caratteristiche (resistenza, leggerezza, economicità), impiegato nella produzione di mobili, nell'industria automobilistica e aeronautica. La Società aveva ricevuto durante la Prima guerra mondiale diverse commesse belliche. Nel 1920 la società fondata da De Capitani venne assorbita, insieme agli stabilimenti della "Carlo De Capitani e Comi" e della ditta "Sapeli", nella più grande fabbrica italiana di tranciati e compensati, l'Industria Nazionale Compensati ed Affini (Incisa) con sede a Lissone: essa contava 1000 dipendenti e una produzione di 70 metri cubi di compensato al giorno, lavorando 1.750 quintali di tronchi.

Quando nel 1918, grazie alla generosa donazione di Piero Preda, l'Opai poté acquistare l'ex villa greppi Gonzaga per farne la *Casa dei bambini di Olgiate Olona*, all'arredamento della strutture provvide in gran misura proprio Carlo De Capitani. Così si legge nel numero 5 della rivista *Humanitas* (1923):

"Quando visiterete il nostro Istituto, vi sarà dato di rilevare in alcune sale un arredamento sfarzoso e di una signorilità tale da fare quasi pensare ad una eccessiva cura dell'arte e del bello. Leggete il nome scritto nel salone del Consiglio ed apprenderete che il munifico donatore di tutto il mobilio è quel Carlo De Capitani da Vimercate, così noto nel campo della beneficenza e dell'industria"

Alcuni degli arredi donati all'Opai arricchiscono oggi la sala Giunta, l'Ufficio del Sindaco e altri uffici del Comune di Olgiate Olona.